	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

DOCUMENTO FINALE
del CONSIGLIO di CLASSE V Sez. C
Indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing**
articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**

Redatto il giorno 6 maggio 2019

Materie	Docenti
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	**Prof.ssa Paola Vigoroso**
Religione	Prof. Pasquale PIERRO
Lingua e letteratura italiana – Storia	Prof.ssa Simonetta POMPONI
Lingua straniera (Inglese)	Prof.ssa Elisabetta HABER
Matematica	Prof. Ivano MERLINO
Economia aziendale	Prof.ssa Stefania VIOLO
Informatica	Prof. Antonio CAPOLONGO
Diritto ed economia pubblica	Prof.ssa Loredana BALDO
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Francesca Romana STRINGARI
Laboratorio di informatica	Prof. Antonello ANTONELLI
Sostegno	Prof.ssa Rosa ALBERINO
Sostegno	Prof. Nicola FRANCOMANO
Sostegno	Prof. Pierfrancesco MORATTI
Sostegno	Prof. Mario PIRACCINI

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Descrizione della scuola: sezione associata “A. Ceccherelli”

La sezione associata “Alberto Ceccherelli” di via di Bravetta n. 383, parte integrante dell’I.I.S. “Via Silvestri, 301”, è ubicata in una struttura di un certo pregio architettonico, opera degli inizi del secolo dell'architetto Armando Brasini.

L'edificio è dotato di uno spazio verde antistante, di terrazze e loggette e di un cortile interno, il Cortile degli Angeli, spazioso e piacevole a vedersi.

L'Istituto possiede inoltre le seguenti attrezzature: aule multimediali, laboratorio linguistico, una biblioteca, laboratori di informatica, laboratorio di chimica e di scienze, aule attrezzate per il disegno tecnico, aula di topografia, palestra, campo esterno sportivo polifunzionale ed una sala adibita a teatro.

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. assoc. "ALBERTO CECCHERELLI"** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Obiettivi curricolari

PROFILO PROFESSIONALE

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato in *"Amministrazione, Finanza e Marketing"* ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione *"Sistemi informativi aziendali"*, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo *"Amministrazione, Finanza e Marketing"* consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

COMPETENZE

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione *"Sistemi informativi aziendali"*, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. assoc. "ALBERTO CECCHERELLI"** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Quadro orario

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per corso			Docenti del V anno
	III	IV	V	
Religione	1	1	**1**	**Prof. Pasquale PIERRO**
Lingua e letteratura italiana	4	4	**4**	**Prof.ssa Simonetta POMPONI**
Storia	2	2	**2**	
Lingua straniera (Inglese)	3	3	**3**	**Prof.ssa Elisabetta HABER**
Lingua straniera (Spagnolo)	3	-	**-**	**-**
Matematica	3	3	**3**	**Prof. Ivano MERLINO**
Diritto	3	3	**3**	**Prof.ssa Loredana BALDO**
Economia pubblica	3	2	**2**	
Economia aziendale[1]	4 (1)	7 (1)	**7 (1)**	**Prof.ssa Stefania VIOLO**
Informatica[1]	4 (2)	5 (2)	**5 (2)**	**Prof. Antonio CAPOLONGO**
Scienze motorie e sportive	2	2	**2**	**Prof.ssa Francesca Romana STRINGARI**
Laboratorio di informatica	(3)	(3)	**(3)**	**Prof. Antonello ANTONELLI**
Sostegno	12	15	**3**	**Prof.ssa Rosa ALBERINO**
Sostegno			**3**	**Prof. Nicola FRANCOMANO**
Sostegno			**7**	**Prof. Pierfrancesco MORATTI**
Sostegno			**7**	**Prof. Mario PIRACCINI**
Totale ore settimanali di lezione	*32*	*32*	***32***	

[1] Le ore indicate tra parentesi sono di laboratorio.

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. assoc. "ALBERTO CECCHERELLI"** **Documento finale del Consiglio di Classe**	
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**	
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**	

Profilo della classe[1]

La classe V sez. C AFM-SIA è attualmente formata da quindici elementi, quattro alunni e undici alunne; nel mese di novembre quattro ragazzi del gruppo classe iniziale si sono trasferiti nella sezione D.

Nella classe ci sono due alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali: uno studente con DSA ed un altro che ha seguito una Programmazione Educativa Individualizzata per obiettivi minimi. Tutte le informazioni relative al caso, nonché le indicazioni per lo svolgimento dell'esame finale, vengono indicate in dettaglio nell'apposita relazione allegata al presente documento. Come da normativa, tale relazione verrà consegnata esclusivamente alla Commissione degli Esami di Stato.

Nel corso dell'anno la presenza degli alunni è stata in generale costante, solo pochi hanno effettuato numerose assenze e ritardi. Tra docenti ed alunni il rapporto è stato prevalentemente sereno ed improntato ad una reciproca collaborazione.

Le capacità dei singoli elementi sono differenziate: un piccolo gruppo si distingue per l'impegno costante, l'attenzione proficua e lo studio individuale adeguato. Altri alunni, che avevano invece una preparazione debole in alcun materie, non sono sempre riusciti ad acquisire un metodo di studio consono ad una classe quinta e a raggiungere una preparazione del tutto soddisfacente.

Il rendimento individuale risulta diversificato e, ovviamente, proporzionale all'impegno profuso nello studio e alle capacità espresse da ciascuno.

In generale, il profitto della classe può dirsi sufficiente. Per alcuni alunni è possibile esprimere un giudizio pienamente positivo, avendo essi raggiunto un buon grado di preparazione in tutte le discipline con una seria motivazione allo studio ed una consapevole partecipazione alle lezioni.

L'offerta formativa ed educativa è stata varia, indirizzata a proporre una didattica dinamica e ben strutturata con uscite extrascolastiche, allo scopo di approfondire e sviluppare meglio le tematiche curriculari. Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte dal Consiglio di classe.

[1] Per la programmazione delle singole discipline vedi i relativi allegati

Quest'anno gli alunni hanno completato il percorso di alternanza scuola-lavoro partecipando con interesse ed assiduità alle varie attività in diversi campi (vedi PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO pag. 16).

I giudizi dei tutor sono stati positivi e, in taluni casi, entusiasti per tutti. In alcuni elementi l'attività ha accresciuto la motivazione e potenziato la preparazione.

Nel triennio i docenti sono rimasti gli stessi ad eccezione di quelli di informatica e di scienze motorie e sportive che sono cambiati in ciascuno dei tre anni. Questo fattore, nella disciplina informatica, ha creato un po' di disorientamento nella classe ed un leggero rallentamento nell'acquisizione dei contenuti.

Sono state effettuate le simulazioni relative alle nuove prove d'esame, nelle date indicate dal MIUR, sia per italiano che per le materie tecniche.

Tipologia dell'attività formativa

I docenti delle due aree disciplinari, umanistica e tecnica, si sono avvalsi di lezioni frontali, insegnamento individualizzato e utilizzo dei laboratori e dell'aula multimediale, nell'ottica di una didattica metodologicamente al passo con l'utilizzo di tutte le tecnologie oggi in uso nella scuola.

Criteri di valutazione delle verifiche

Il Consiglio di classe, soprattutto in considerazione della realtà dei punteggi che caratterizzerà la valutazione delle prove d'esame e del curriculum ed anche per non penalizzare gli elementi più capaci e meritevoli ha utilizzato, in sede di valutazione sommativa, l'intera scala decimale.

Netta, comunque, la tendenza all'attribuzione di voti "interi", in conformità con i punteggi attribuibili alle prove d'esame ed ai crediti pregressi.

Il "mezzo voto" (lo 0,50) è stato conservato nella tabella, ma con uso parsimonioso, essendo previsto a quei livelli in cui esso può avere una sua logica, per differenziare le prestazioni degli allievi in merito ai diversi risultati raggiunti.

VALUTAZIONE NUMERICA ESPRESSA IN DECIMI	GIUDIZIO DI CORRISPONDENZA
3 - 4	**1° LIVELLO – GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** Conoscenze pressoché inesistenti, parziali, frammentarie e tali da rendere scarsamente efficace anche l'eventuale supporto di competenze e capacità possedute.
5	**2° LIVELLO – INSUFFICIENTE** Conoscenze superficiali e/o acquisite solo mnemonicamente ed acriticamente, oppure conoscenze della tipologia del precedente livello, ma, almeno in parte, attenuate, nella loro negatività, da competenze e capacità individuali.
5½	**3° LIVELLO – SCARSAMENTE SUFFICIENTE / NON DEL TUTTO SUFFICIENTE / QUASI SUFFICIENTE** Conoscenze quantitativamente e qualitativamente pressoché accettabili, oppure conoscenze della tipologia del precedente livello, ma con competenze e/o capacità migliorative, sia pure parzialmente, della prestazione.
6	**4° LIVELLO – SUFFICIENTE** Conoscenze disciplinari accettabili sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, oppure conoscenze della tipologia del precedente livello, ma con competenze e/o capacità idonee a compensare le incertezze contenutistiche.

Criteri di valutazione delle verifiche *(continua)*

6½	**5° LIVELLO – PIÙ CHE SUFFICIENTE** Conoscenze disciplinari senz'altro accettabili e supportate da qualche requisito positivo concernente competenze o capacità.
7	**6° LIVELLO – DISCRETO** Conoscenze specifiche quantitativamente adeguate e non superficiali, con qualche limite qualitativo (non grave) oppure conoscenze poco al di là della mera sufficienza, ma arricchite da apprezzabili competenze e/o capacità soggettive.
7½	**7° LIVELLO – PIÙ CHE DISCRETO** Conoscenze piuttosto ampie, rivelatrici del possesso di contenuti quantitativamente adeguati e qualitativamente apprezzabili e di competenze e/o capacità idonee a conferire alla prestazione cifre senz'altro positive.
8 - 8½	**8° LIVELLO – BUONO** Conoscenze complete e solide, assimilate in modo critico e consapevole, con il supporto di competenze e capacità individuali tali da rendere la prestazione inequivocabilmente convincente. La stessa valutazione può essere attribuita a chi, in possesso di conoscenze specifiche del livello precedente, sia sorretto da competenze e capacità particolarmente rilevanti.
9	**9° LIVELLO – MOLTO BUONO / DISTINTO** La prestazione richiesta risulta pressoché ineccepibile, caratterizzata da conoscenze sicuramente pertinenti, efficacemente e proficuamente acquisite, supportate da ogni requisito sostanziale e formale e da competenze e capacità di elevata qualità.
9½ - 10	**10° LIVELLO – OTTIMO / ECCELLENTE** Conoscenze disciplinari specifiche perfettamente possedute, elaborate personalmente e supportate da notevoli capacità e competenze organizzative, critiche ed espressive, nonché da attitudine a muoversi in un'ottica multidisciplinare (se possibile o richiesta).

Criteri di valutazione delle verifiche *(continua)*

Nel caso di prove pratiche e attività di laboratorio le competenze (in genere il saper fare) e le capacità (in senso lato) possono risultare più importanti del possesso o meno di specifiche conoscenze di base (il sapere, la componente cognitiva sottostà, comunque, spesso alle competenze e capacità, costituendone il presupposto).

Ad ogni modo, anche in tali circostanze, la tabella in questione conserva una sua sostanziale validità, con qualche opportuna variazione nella parte descrittiva, in cui possono comparire, ad esempio, voci del tipo: "tipologia dell'applicazione", "precisione", "capacità esecutive", "capacità progettuali", etc..

Le valutazioni espresse in decimi, riportate sui registri individuali, si riferiscono sempre alle singole prove e sono indicatrici dell'esito oggettivo delle prove medesime in considerazione anche delle finalità e delle difficoltà di esse.

Invece, alle valutazioni, sempre espresse in decimi, riportate sulle pagelle ed attribuite dai Consigli di classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ovvero a quelle che si ricavano da giudizi individualmente o collegialmente formulati, hanno concorso, con opportuna e motivata indicazione, i seguenti elementi:

- ✓ considerazione del livello di partenza a suo tempo opportunamente accertato;
- ✓ rapporto tra profitto/preparazione individuale e quelli medi conseguiti dalla classe;
- ✓ apprezzamento di particolari qualità specifiche o complessive rivelate;
- ✓ frequenza delle lezioni;
- ✓ qualità e modalità di impegno, interesse e partecipazione;
- ✓ tipologia dei rapporti di relazione stabiliti con il gruppo e l'insegnante;
- ✓ comportamento dell'allievo in occasione di incontri o lavori di gruppo e sua capacità di dare spazio e di rispettare le opinioni altrui;
- ✓ conseguimento obiettivi trasversali.

La valutazione complessiva non intera, espressa in quindicesimi, attribuita a ciascuna prova oggetto della simulazione dell'Esame di Stato si arrotonda:

- all'unità inferiore, se la prima cifra decimale è uguale a 1, 2, 3, 4;
- all'unità superiore, se la prima cifra decimale è uguale a 5, 6, 7, 8, 9.

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. assoc. "ALBERTO CECCHERELLI"** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Griglia di valutazione della prima prova
Tipologia A – Analisi del testo

COGNOME: …… NOME: ……

Criteri	Punteggio					Punteggio parziale
	18-20	14-17	12-13	9-11	5-8	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coeso, coerente ed organico	Struttura testuale ordinata e coerente	Testo schematico e semplice, ma nel complesso coerente	Struttura testuale disordinata e spesso incoerente	Testo disordinato, incoerente, contraddittorio	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco ed appropriato; correttezza ed accuratezza grammaticale	Lessico vario; correttezza grammaticale complessiva	Lessico corretto ma limitato e generico; qualche errore non grave	Lessico limitato ed improprio; diffusi errori grammaticali	Lessico povero, improprio; grave scorrettezza grammaticale	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ampie e significative; giudizio critico chiaro, ricco e articolato	Conoscenze varie, con giudizi critici riconoscibili e abbastanza articolati	Conoscenze essenziali; giudizi critici elementari	Conoscenze parziali o inadeguate; giudizi critici scarsi e molto schematici	Conoscenze scorrette o inesistenti; assenza di giudizi critici	
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Completo rispetto della consegna; analisi esauriente ed approfondita	Adeguato rispetto della consegna; analisi puntuale e completa	Accettabile rispetto della consegna; analisi semplice ed essenziale	Superficiale o inadeguato rispetto della consegna; analisi parziale	Rispetto scarso/nullo della consegna; analisi gravemente incompleta	
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione piena ed interpretazione ricca ed originale con sintesi/parafrasi molto efficace	Comprensione corretta e pertinente con sintesi/parafrasi adeguata	Comprensione ed interpretazione accettabili con sintesi/parafrasi essenziale	Comprensione ed interpretazione inadeguate con sintesi/parafrasi incompleta	Comprensione scarsa o nulla, interpretazione scorretta con sintesi/parafrasi assente	

Punteggio in ventesimi _____ **Tot.** **/100**

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. assoc. "ALBERTO CECCHERELLI"** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Griglia di valutazione della prima prova
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME: …… NOME: ……

Criteri	Punteggio					Punteggio parziale
	18-20	14-17	12-13	9-11	5-8	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coeso, coerente ed organico	Struttura testuale ordinata e coerente	Testo schematico e semplice, ma nel complesso coerente	Struttura testuale disordinata e spesso incoerente	Testo disordinato, incoerente, contraddittorio	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco ed appropriato; correttezza ed accuratezza grammaticale	Lessico vario; correttezza grammaticale complessiva	Lessico corretto ma limitato e generico; qualche errore non grave	Lessico limitato ed improprio; diffusi errori grammaticali	Lessico povero, improprio; grave scorrettezza grammaticale	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ampie e significative; giudizio critico chiaro, ricco e articolato	Conoscenze varie, con giudizi critici riconoscibili e abbastanza articolati	Conoscenze essenziali; giudizi critici elementari	Conoscenze parziali o inadeguate; giudizi critici scarsi e molto schematici	Conoscenze scorrette o inesistenti; assenza di giudizi critici	
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esauriente ed approfondita	Puntuale e completa	Semplice ed essenziale, ma accettabile	Superficiale, parziale ed inadeguata	Testo del tutto travisato	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione articolata e convincente, con riferimenti culturali validi ed originali	Argomentazione soddisfacente ed abbastanza efficace, con riferimenti corretti ed appropriati	Argomentazione accettabile, con qualche riferimento semplice, ma pertinente	Argomentazione appena accennata o superficiale, con riferimenti culturali scarsi o incongruenti	Argomentazione assente o inefficace, priva o carente di riferimenti culturali	

Punteggio in ventesimi _____ **Tot. /100**

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. assoc. "ALBERTO CECCHERELLI"** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Griglia di valutazione della prima prova
Tipologia C – Testo espositivo-argomentativo di attualità

COGNOME: …… NOME: ……

Criteri	Punteggio					Punteggio parziale
	18-20	14-17	12-13	9-11	5-8	
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo pienamente coeso, coerente ed organico	Struttura testuale ordinata e coerente	Testo schematico e semplice, ma nel complesso coerente	Struttura testuale disordinata e spesso incoerente	Testo disordinato, incoerente, contraddittorio	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco ed appropriato; correttezza ed accuratezza grammaticale	Lessico vario; correttezza grammaticale complessiva	Lessico corretto ma limitato e generico; qualche errore non grave	Lessico limitato ed improprio; diffusi errori grammaticali	Lessico povero, improprio; grave scorrettezza grammaticale	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ampie e significative; giudizio critico chiaro, ricco e articolato	Conoscenze varie, con giudizi critici riconoscibili e abbastanza articolati	Conoscenze essenziali; giudizi critici elementari	Conoscenze parziali o inadeguate; giudizi critici scarsi e molto schematici	Conoscenze scorrette o inesistenti; assenza di giudizi critici	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa pertinenza del testo in tutte le parti	Soddisfacente pertinenza complessiva	Accettabile pertinenza complessiva	Pertinenza parziale, scarsa, inadeguata	Pertinenza molto scarsa o del tutto assente	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione ordinata e significativa, con approfondimenti validi ed originali	Esposizione soddisfacente, con conoscenze corrette e appropriate	Esposizione accettabile, con conoscenze semplici, ma pertinenti	Esposizione appena accennata o superficiale, apporti culturali scarsi o impropri	Esposizione assente o inadeguata, priva o molto carente di apporti culturali	

Punteggio in ventesimi _____ **Tot. /100**

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. assoc. "ALBERTO CECCHERELLI"** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Griglia di valutazione della seconda prova
ECONOMIA AZIENDALE – INFORMATICA

COGNOME: …… NOME: ……

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**Avanzato.** Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**Avanzato.** Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3,5	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato.** Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3,5	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato.** Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		0-2	
	Livello di sufficienza: 12 punti **TOTALE**			

Documentazione relativa alle simulazioni della prima prova scritta: ITALIANO

Nei giorni **19 febbraio 2019** e **26 marzo 2019** sono state svolte due simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato 2019. I testi delle prove sono allegati al presente documento.

Documentazione relativa alla simulazione della seconda prova scritta: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Nei giorni **28 febbraio 2019** e **2 aprile 2019** sono state svolte due simulazioni della seconda prova scritta di Economia aziendale e Informatica dell'Esame di Stato 2019. I testi delle prove sono allegati al presente documento.

Attività curricolari, extracurricolari ed integrative

(PCTO, corsi, conferenze, convegni, attività di recupero, sostegno, sportello)

La classe ha partecipato a diverse attività extracurricolari programmate dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- ✓ Partecipazione alle "Giornate di Vita Universitaria" organizzate dall'Università degli Studi Roma Tre.
- ✓ Visione del film *"Ride*" per il progetto "La scuola incontra le professioni del cinema" sostenuto dal MIUR tramite il bando "Cinema per la scuola", da AGISCUOLA, ANEC LAZIO e Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè.
- ✓ In occasione della Giornata della Memoria, visione del film *"Chi scriverà la nostra storia"* presso il "Cinema Farnese" di Roma.
- ✓ Nell'ambito dell'educazione alla salute, partecipazione ad incontri su MST/HIV tenuti dalla Cooperativa Sociale PARSEC.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

- ✓ Partecipazione al 5° Convegno Nazionale U.Di.Con. (Unione per la Difesa dei Consumatori) *"Obiettivo sicurezza stradale: Direzione Obbligatoria"* tenutosi a Roma presso la Regione Lazio. (IV anno).
- ✓ Partecipazione a "*Expo del Lavoro e dell'Orientamento*" tenutosi a Roma (III anno).
- ✓ Corso di Primo Soccorso organizzato dalla Croce Rossa Italiana (IV anno).
- ✓ Modulo Base sulla Sicurezza (IV anno).
- ✓ Impresa Formativa Simulata: *"Impresa in azione"* (III anno).
- ✓ Impresa Formativa Simulata: *"Young Business Talents"* (IV anno).
- ✓ Progetto "Archisio" presso la società "Ristrutturazione Roma" (IV anno).
- ✓ Progetto di formazione e tirocinio presso l'ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) (IV e V anno).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

- Tutti i docenti hanno previsto alcune lezioni di ripasso e di ripresa degli argomenti trattati (recupero in itinere).

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC** Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Materie	Firma del docente
Religione	
Lingua e letteratura italiana – Storia	
Lingua inglese	
Matematica	
Economia aziendale	
Informatica	
Diritto – Economia pubblica	
Scienze motorie e sportive	
Laboratorio di informatica	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	

Roma, 6 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Vigoroso

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

RELIGIONE

Prof. Pasquale Pierro

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	• Specificità del messaggio cristiano nella società laica e pluralista • Movimento ecumenico • Cogliere la necessità della coerenza tra scelta e vita • Precisare alcune caratteristiche teologiche della Chiesa Cristiana
Contenuti disciplinari	• *Vedi il programma svolto di RELIGIONE*
Contenuti interdisciplinari	• Tutti i contenuti disciplinari sono strettamente collegati con il programma di storia del XX secolo
Metodi e strumenti (Piano di lavoro)	• Spiegazione soprattutto basata sulla discussione • Lettura di testi del Nuovo e Vecchio Testamento e del Concilio Vaticano II
Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)	• Partecipazione al dialogo • Modo di fare le domande * * * * * * • Conoscenze mnemoniche – SUFFICIENTE • Conoscenze elaborate – BUONO / DISTINTO • Conoscenze critiche – OTTIMO
Tipologia delle prove utilizzate	• Interrogazioni
Attività di recupero sostegno e integrazione	• Nessuna
Relazione finale	Conosco questi alunni dal primo anno di iscrizione presso il nostro istituto. La classe si dal primo anno è stata contraddistinta da una costante trasformazione, dovuta ai continui cambiamenti di indirizzo dei vari alunni che ne hanno fatto parte, che ha inciso profondamente sugli aspetti relazionali e sul rendimenti didattico. Tuttavia questa classe si presenta come una realtà interessante e didatticamente stimolante, capace di mettere in luce evidenti abilità che riguardano la predisposizione allo studio e alla partecipazione delle varie attività didattiche proposte, dalla lezione frontale a quella interattiva. Per quanto riguarda l'Insegnamento della Religione, la classe si avvale per la quasi totalità. I rapporti tra me, insegnante, e gli alunni sono di stima reciproca e di fiducia. Gli alunni hanno da sempre preso parte in maniera costruttiva alle varie attività didattiche da proposte. In particolare quest'anno scolastico le tematiche didattiche vertevano ad un confronto didattico di ampio respiro, partendo da una lettura critica dei fatti della storia e delle ideologie economiche, politiche e sociali degli ultimi due secoli. Il confronto con la Dottrina Sociale della Chiesa ha dato agli alunni una chiave di lettura critica di questi fatti e arricchito la loro preparazione di base, come una sorta di lente di ingrandimento delle dinamiche sociali e come una specie di altro punto di vista autorevole, presentato non in maniera esclusiva, quanto come altro punto di vista necessario per una maggiore autonomia critica e per una maturità personale più definita, col chiaro intento di promuovere il dialogo e il confronto non solo nell'ambito scolastico, ma estendendolo ad ogni contesto umano. La classe, disciplinata e composta, ha ben partecipato alle attività, che hanno previsto proiezioni di film e dibattiti in classe, raggiungendo esiti globalmente soddisfacenti.

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Simonetta Pomponi

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	• Saper accedere ai linguaggi specialistici complessi, strutturando opportunamente le conoscenze acquisite • Saper comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria sviluppando sensibilità, gusto e capacità di analisi e di sintesi • Possedere un orientamento storico generale, che consenta di collocare ogni movimento, autore e opera, almeno approssimativamente nel suo contesto • Saper fruire di un testo letterario, essendo in grado di relazionare, operando gli opportuni collegamenti • Saper sostenere una tesi in modo efficace adducendo argomentazioni adeguate, nonché saper confutare una tesi avversa
Obiettivi minimi disciplinari	CONOSCENZE • Conoscenza dei contenuti essenziali, esposizione semplice ed in genere corretta. COMPETENZE • Dimostrare capacità di analisi e di sintesi essenziale, operando semplici collegamenti in accordo con la personale capacità critica. CONTENUTI **Romanticismo** • Romanticismo in contrapposizione con l'Illuminismo. Caratteri fondamentali. **Alessandro Manzoni** • Cenni sulla vita • Opere: *I Promessi Sposi* **Giacomo Leopardi** • Cenni sulla vita • Opere: *Il sabato del villaggio* **Tardo Romanticismo** **Età del Realismo** **Verismo** **Giovanni Verga** • Cenni sulla vita • Opere: *I Malavoglia* (riassunto) – *Rosso Malpelo* (lettura ed analisi) **Decadentismo** • Caratteri essenziali **Giovanni Pascoli** • Cenni sulla vita • Opere: *Lavandare – Il fanciullino* **Gabriele D'Annunzio** • Cenni sulla vita • Opere: *La pioggia nel pineto* **Le avanguardie artistiche del Novecento** • Il futurismo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Contenuti disciplinari	• *Vedi il programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
Contenuti interdisciplinari	• Collegamenti tra movimenti letterari e situazione storica dei vari periodi presi in esame facendo riferimento, ove possibile, agli aspetti artistici, sociali, economici, politici e filosofici • Costruzione assistita dal docente di percorsi interdisciplinari per la prova orale dell'esame di stato, spaziando oltre gli argomenti specificamente affrontati nel programma svolto
Metodi e strumenti (Piano di lavoro)	• Introduzione alla lettura dei testi, per sollecitare l'interesse e facilitare l'accesso autonomo allo studio e alla interpretazione • Commento critico • Integrazione e raccordo informativo per quei passaggi che non possono essere costruiti sui testi, per ragioni di tempo o di difficoltà • Stimolo a costruire delle sintesi organiche
Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)	• Sono stati seguiti i criteri di valutazione generale del Consiglio di classe, utilizzando una scala oscillante tra il 3 e il 10, alla quale corrispondono dieci livelli (vedi *"Criteri di valutazione delle verifiche"* del C.d.C.) • Nelle prove scritte sono stati forniti esempi di correzione, seguendo la griglia di valutazione concordata in seno al Dipartimento di Lettere
Tipologia delle prove utilizzate	• Esposizioni commentate scritte • Temi, articoli di giornale, saggi brevi (vedi simulazioni prima prova allegate) • Analisi linguistiche, metriche, sintattiche e critiche • Verifiche orali
Attività di recupero sostegno e integrazione	• Le attività di recupero, sostegno e integrazione sono state svolte in orario curricolare
Relazione finale	• *Vedi la relazione finale di Lingua e letteratura italiana e Storia*

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

STORIA

Prof.ssa Simonetta Pomponi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	• Stimolare la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamentale per la compressione del presente e della sua evoluzione • Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo e percepire la molteplicità degli elementi che determinano la conoscenza storica • Cogliere la dimensione sistemica della realtà storica e comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline
Obiettivi minimi disciplinari	CONOSCENZE • Conoscenza, dei contenuti essenziali degli eventi, esposizione semplice. COMPETENZE • Dimostrare capacità di analisi e di sintesi essenziale, operando collegamenti semplici in accordo con la personale capacità critica. CONTENUTI **Restaurazione. Congresso di Vienna (1815)** • Nascita delle società segrete in Italia (La Carboneria) • I moti del 1820-21 / 1830-31 **Il 1848 in Europa** • In Italia: liberali e moderati (Gioberti), democratici e repubblicani (Mazzini). • L'idea di nazione, di patria. La Giovine Italia. • Nascita dello Statuto Albertino. • Unificazione d'Italia (cenni). Maggiori esponenti: Cavour • Destra e sinistra storica. Crispi (in Italia) e Bismark (in Germania). **La seconda rivoluzione industriale. Nascita della società di massa.**
Contenuti disciplinari	• *Vedi il programma svolto di STORIA*
Contenuti interdisciplinari	• Opportuni collegamenti con i movimenti letterari e con gli aspetti fondamentali del diritto e dell'economia • Costruzione assistita dal docente di percorsi interdisciplinari per la prova orale dell'Esame di Stato, spaziando oltre gli argomenti specificamente affrontati nel programma svolto
Metodi e strumenti (Piano di lavoro)	• Introduzioni critiche alla lettura dei testi, per sollecitare l'interesse e facilitare l'accesso autonomo allo studio e alla interpretazione • Stimolo all'elaborazione di sintesi, fornendole direttamente, se necessarie per raccordare passaggi che non necessitano di particolari approfondimenti
Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)	• Sono stati seguiti i criteri di valutazione generale del Consiglio di classe, utilizzando una scala oscillante tra il 3 e il 10, alla quale corrispondono dieci livelli (vedi *"Criteri di valutazione delle verifiche"* del C.d.C.)
Tipologia delle prove utilizzate	• Verifiche orali • Esposizioni scritte
Attività di recupero sostegno e integrazione	• Le attività di recupero, sostegno e integrazione sono state svolte in orario curricolare

Relazione finale di Lingua e letteratura italiana e Storia	Da metà novembre, la classe è composta da 15 allievi, per la maggior parte ragazze. Si è distinta per la frequenza costante alle lezioni, per un comportamento educato e rispettoso. Piuttosto affiatati tra loro, si sono rivelati collaborativi e solidali. Non hanno mostrato particolare attitudine per le discipline umanistiche e il livello di conoscenze e competenze risulta nei limiti della sufficienza. Hanno tuttavia ascoltato con attenzione ed un certo interesse le lezioni, hanno studiato e letto i testi, tuttavia permangono difficoltà nell'esposizione orale e nell'organizzazione di un percorso tematico. Negli scritti elaborano concetti semplici in una forma espressiva globalmente sufficiente. Si distinguono, in positivo, alcuni allievi particolarmente motivati a proseguire gli studi. Questa lodevole ambizione li ha portati a concentrarsi nello studio individuale e organizzato ed ad essere costanti nelle verifiche. Si segnala qualche elemento che, o per mancanza di requisiti linguistici adeguati o perché impegnato in attività esterne, presenta una preparazione un po' mnemonica. Negli scritti queste difficoltà appaiono più evidenti. *Nota* *Sono stati trattati quest'anno due moduli previsti generalmente nella quarta classe (relativi alla letteratura della prima metà dell'Ottocento e al Risorgimento) che vanno considerati moduli di raccordo indispensabili per trattare le complesse tematiche del secondo Ottocento.*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Elisabetta Haber

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	• La classe ha raggiunto, mediamente, livelli più che sufficienti nella comprensione e produzione, scritta e orale, di testi sia di carattere generale e letterario che di contenuto specifico tecnico-commerciale ed informatico. Accettabile il consolidamento delle strutture del lessico attraverso un ampliamento delle conoscenze in vari ambiti disciplinari e pluridisciplinari.
Obiettivi minimi disciplinari	• *Vedi pag. 27-28*
Contenuti disciplinari	• *Vedi il programma svolto di LINGUA INGLESE*
Contenuti interdisciplinari	• Alcuni argomenti di storia, letteratura, istituzioni, teoria commerciale sono stati trattati, ove possibile, in rapporto con le altre discipline. È stata dedicata particolare attenzione ai seguenti contenuti interdisciplinari: le correnti letterarie del *Romanticism*, *Victorian Age*, *Aestheticism* e *The Modernist novel* e il sistema politico inglese. • È stato, inoltre, affrontato lo studio delle principali nozioni di Informatica come l'evoluzione dei computer e il loro sviluppo, Internet e le varie tipologie di reti. • Per quanto riguarda la parte commerciale, il mondo dell'economia e della finanza, il marketing, *Business structures* e i tipi di sistemi economici.
Metodi e strumenti (Piano di lavoro)	• Gli studenti hanno potuto comunque monitorare costantemente le difficoltà incontrate per migliorare il proprio sapere e saper fare linguistico attraverso: ✓ Lezioni frontali ✓ Libro di testo ✓ Materiale fotocopiato fornito dal docente
Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)	• Nella valutazione globale si è tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenza e di abilità raggiunti, anche dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e del processo di apprendimento. • Vedi *"Criteri di valutazione delle verifiche"* del C.d.C.
Tipologia delle prove utilizzate	• Questionari a risposta aperta • Prove di comprensione del testo con produzione scritta di risposte a domande già fornite • Colloqui orali disciplinari
Attività di recupero sostegno e integrazione	• Recupero in itinere al termine di ciascun modulo, ritornando sugli argomenti con tutta la classe con modalità diverse
Relazione finale	• La classe ha raggiunto livelli eterogenei di preparazione. Alcuni studenti hanno partecipato in maniera costante alle attività didattiche proposte, raggiungendo buoni livelli di preparazione. Per altri alunni la partecipazione è stata meno costante e superficiale. Il dialogo educativo nell'insieme è stato sempre positivo.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Obiettivi minimi (abilità)	• Comprendere testi orali e scritti di carattere generale , individuandone il significato globale , il tipo di messaggio, il contesto e la situazione. • Produrre semplici testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole.
Contenuti minimi (conoscenze)	**INFORMATION TECHNOLOGY** • **Module 1 – Basic Hardware** Unit 1 :the microprocessor (types of computers) • **Module 4 – The Intenet** Unit 1 :The Internet history and definition • **Module 7 – Networks and protocols** Unit 1: Definition of Network Unit 4: Definition of "Star, Bus; Ring" and main difference between LAN / WAN
Contenuti minimi (conoscenze)	**BUSINESS PLAN** • **Production :** Goods and services; the three sectors of production; commerce trade and servixces to trade. • **The Business World:** Sole Traders, Partnership; limited companies • **Marketing:** The marketing mix • **Methods of payment:** Only definitions of what is an open account, a bank transfer, a bill of exchange ,a letter of credit , an invoice. • **Types of economic systems:** Only definitions of A free market economy, a command economy , a mixed economy.
Contenuti minimi (conoscenze)	**From "Corner Stone" – Literature** • **The Romantic Age:** Main concepts of Romantic Age. • **The Victorian Age:** Definition and main concepts of the movement; main information about some authors: C. Dickens and O. Wilde, "The Picture of Dorian Gray". • **The Twentieth Century:** Main concepts about the hystorical background; main information about James Joyce.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Metodologia e strumenti	Nello svolgimento delle attività linguistiche sono state seguite le indicazioni ministeriali relative all'Esame di Stato. Gli obiettivi sono stati perseguiti mediante letture specifiche ,questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, semplici esposizioni in lingua . Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, lettori CD, video, appunti e mappe concettuali. Per la letteratura sono state usate sintesi e mappe concettuali presenti sul libro di testo "Cornerstone" nella sezione " Easy for You".
Modalità di verifica e valutazione	Le verifiche (sia orali che scritte) sono state svolte mediante colloqui , prove strutturate e /o semistrutturate, semplici domande, interrogazioni orali e test. Lo scopo principale è stato quello di accertare i livelli di apprendimento raggiunti (sia in itinere che in maniera sommativa al termine di ciascun modulo), il grado di attenzione e comprensione, nonché l'impegno dimostrato ed i progressi evidenziati nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

MATEMATICA

Prof. Ivano Merlino

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	• Riconoscimento dell'argomento e dei procedimenti generali sulle funzioni a due e tre variabili • Applicazione ai problemi attuali su programmazione lineare e ricerca operativa
Obiettivi minimi disciplinari	• Funzioni a due variabili ✓ Dominio o campo di esistenza ✓ Studio del segno ✓ Calcolo della derivata di una funzione senza dimostrazione • Funzione a tre o più variabili ✓ Derivate parziali prime e seconde (calcolo senza dimostrazione) • Problemi di decisione ✓ Scopi e metodi della ricerca operativa • Ricerca Operativa: la Programmazione Lineare ✓ Generalità sulla Programmazione Lineare
Contenuti disciplinari	• *Vedi il programma svolto di MATEMATICA*
Contenuti interdisciplinari	• Matematica finanziaria • Capitalizzazione semplice e composta • Rendite
Metodi e strumenti (Piano di lavoro)	• Lezioni interattive • Lavoro individuale • Lavoro di gruppo • Libro di testo • Manuali • Riviste e giornali finanziari
Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)	• Vedi *"Criteri di valutazione delle verifiche"* del C.d.C.
Tipologia delle prove utilizzate	**VERIFICHE FORMATIVE:** • Brevi interrogazioni • Correzione e controllo del lavoro svolto a casa • Discussione degli esercizi assegnati **VERIFICHE SOMMATIVE:** • Compiti in classe anche su argomenti orali • Test a risposta multipla • Prove scritte non strutturate • Test a risposta singola • Interrogazioni orali
Attività di recupero sostegno e integrazione	• Recupero in itinere • Lezioni di ripasso

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Prof.ssa Stefania Violo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Obiettivi in termini di conoscenze e capacità	• Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi con riferimento alle diverse tipologie di imprese. • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio. • Delineare il processo di programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo.
Obiettivi minimi disciplinari	• IMMOBILIZZAZIONI • ACQUISTI E VENDITE • SCRITTURE AL 31/12: classificazione • IL BILANCIO D'ESERCIZIO: collocazione delle voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico • ANALISI DI BILANCIO: significato e riclassificazione di S.P. e C.E. • PRINCIPALI INDICI DI REDDITIVITÀ E PATRIMONIALI • IMPOSIZIONE FISCALE: imposte dirette e indirette, significato di variazioni in aumento e diminuzione • CONTABILITÀ GESTIONALE: classificazione dei costi, contabilità direct costing
Contenuti disciplinari	• *Vedi il programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO*
Contenuti interdisciplinari	• Bilancio d'esercizio e imposizione fiscale (DIRITTO) • La comunicazione aziendale (INFORMATICA)
Metodi e strumenti	• Lezione frontale con partecipazione attiva degli studenti. • Studio dei casi e discussione relativa. • Laboratorio con uso del programma di contabilità "Teamsystem - Multi". • Tirocinio formativo.
Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)	• Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del livello di conoscenza e di abilità, anche della partecipazione al dialogo educativo e del processo di apprendimento. • Vedi *"Criteri di valutazione delle verifiche"* del C.d.C.
Tipologia delle prove utilizzate	• Prove strutturate e semi-strutturate. • Analisi dei casi con dati a scelta. • Temi su argomenti svolti. • Test di verifica sia scritti che orali.
Attività di recupero sostegno e integrazione	• Le attività di recupero sono state effettuate in itinere durante l'anno scolastico.
Relazione finale	La classe ha avuto un comportamento disciplinare corretto. Nell'applicazione e nello studio ha avuto un andamento non sempre costante, ad eccezione di alcuni alunni che si distinguono per assiduità nell'impegno personale e per la partecipazione attiva in classe. Il rendimento raggiunto è per alcuni discreto, sufficiente per gli altri; per qualche alunno permangono delle difficoltà.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

INFORMATICA E LABORATORIO

Prof. Antonio Capolongo

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità	• Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi, per applicazioni gestionali. • Conoscere le motivazioni e le tecniche della trasmissione dei dati a distanza. • Individuare gli aspetti tecnologici ed economici delle reti Intranet ed Extranet. • Comprendere le funzioni complessive di un sistema operativo. • Conoscere gli aspetti informatici in un sistema informativo aziendale. • La sicurezza nei sistemi informatici.
Obiettivi minimi disciplinari	0 – IL MODELLO CONCETTUALE E IL MODELLO LOGICO RELAZIONALE • Conoscenza di base sulla progettazione concettuale, logica e fisica di una base di dati. • Saper progettare una base di dati relativa ad una tipica applicazione aziendale, della complessità di una prova di maturità. 1 – IL LINGUAGGIO SQL • Conoscenza di base sui sistemi DBMS e sul linguaggio SQL. • Saper creare, interrogare e manipolare una base di dati. 2 – LE RETI DI COMPUTER • Conoscenza di base su struttura, caratteristiche e principi di funzionamento delle reti locali e geografiche. 3 – SERVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE • Conoscenza di base sui servizi di rete adottati dalle aziende e sull'applicazione delle tecnologie informatiche nella Pubblica Amministrazione. • Conoscenza di base sugli strumenti HW e SW per proteggere i sistemi informatici aziendali. • Capire il valore, i limiti e i rischi relativi alla sicurezza informatica nell'utilizzo delle reti. 4 – TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI • Conoscenze di base sui sistemi operativi. 5 – SISTEMI ERP E CRM • Conoscenza di base dei sistemi informativi gestionali integrati, dei loro moduli e delle tecniche di elaborazione dei dati aziendali a supporto delle decisioni. 6 – ASPETTI GIURIDICI DELE RETI E DELLA SICUREZZA • Conoscenza di base degli aspetti giuridici e di sicurezza nelle applicazioni informatiche e nel Web: sicurezza informatica, tutela della proprietà intellettuale e dei dati personali. 7 – LA PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI • Conoscenze di base sulla programmazione ad oggetti: classe, oggetto, attributo, proprietà e metodo. 8 – LA PROGRAMMAZIONE WEB LATO SERVER • Conoscenze di base sulla programmazione Web lato server. • Conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento di una pagina ASP.NET.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI INFORMATICA E LABORATORIO

Contenuti disciplinari	• *Vedi il programma svolto di INFORMATICA E LABORATORIO*
Contenuti interdisciplinari	a) ASPETTI GIURIDICI DELLE RETI E DELLA SICUREZZA. • Rispetto e tutela dell'ambiente • Requisiti minimi per il lavoro con le attrezzature informatiche • Sicurezza sul lavoro – Testo Unico della Sicurezza (allegato XXXIV) • PEC – Firma digitale e valore giuridico dei documenti elettronici (fatturazione elettronica) • Documenti digitali (copyright, banca dati, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – AGCOM) • Crimini informatici e sicurezza – accessibilità alle risorse informatiche b) SERVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE • Commercio elettronico (ecommerce) • Crittografia • Sicurezza delle reti c) SISTEMI ERP E CRM (SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E SVILUPPO DEL PROGETTO INFORMATICO)
Applicazioni di laboratorio	• Sviluppo e interrogazioni di database gestionali in ambiente SQL Server. • Esempi di pagine dinamiche con tecnologia ASP.NET. • Sviluppo di pagine ASP.NET per visualizzare l'elenco dei prodotti in vendita su un sito Web di ecommerce e registrare i dati anagrafici di un cliente.
Metodi e strumenti (Piano di lavoro)	• Lezioni interattive • Lavoro individuale • Esercitazioni di laboratorio • Libri di testo
Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)	• Vedi *"Criteri di valutazione delle verifiche"* del C.d.C.
Tipologia delle prove utilizzate	**VERIFICHE FORMATIVE:** • Brevi interrogazioni • Correzione e controllo del lavoro svolto a casa • Discussione degli esercizi assegnati in classe • Codifiche in laboratorio **VERIFICHE SOMMATIVE:** • Simulazione Esame di Stato • Prove scritte non strutturate • Interrogazioni orali
Attività di recupero sostegno e integrazione	• Esercizi e lezioni di ripasso

Relazione finale	Il gruppo classe, costituito da 15 alunni (11 femmine e 4 maschi), mi è stato affidato nel corrente anno scolastico. Quello che ritengo vada messo in evidenza della classe, a prescindere dal rendimento nella disciplina specifica, è l'educazione e il rispetto che ogni alunno ha manifestato verso il docente e nella relazione tra i pari. Aver consolidato un buon rapporto di fiducia con i ragazzi, mi ha consentito di intervenire in maniera efficace da un punto di vista didattico: sono stati ripresi e consolidati argomenti basilari, dove si evidenziavano diffuse lacune concettuali pregresse, le cui radici sono da attribuire ad un alternarsi nel tempo di insegnanti che non hanno garantito la necessaria continuità didattica. Pertanto, ritengo che, nel corso dell'anno scolastico, gli obiettivi prefissati nella programmazione siano stati in genere sufficientemente raggiunti e per alcuni studenti, che hanno dimostrato predisposizione e interesse per la materia, siano stati ottenuti discreti risultati. A mio avviso, le capacità emerse, per alcuni arricchite da apporti personali, dovrebbero garantire ai ragazzi di affrontare con serenità l'Esame di Stato.

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DIRITTO
ED
ECONOMIA PUBBLICA

Prof.ssa Loredana Baldo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA

Obiettivi in termini di conoscenze e di capacità	Gli obiettivi minimi prefissati in sede di programmazione sono stati conseguiti da tutti gli studenti, un ristretto gruppo di essi ha realizzato appieno le aspettative del docente arrivando, sia in termini di conoscenze che di capacità, a risultati discreti ed oltre.
Obiettivi minimi disciplinari	*Vedi pag. 39-40*
Contenuti disciplinari	*Vedi il programma svolto di DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA*
Contenuti interdisciplinari	Tutti gli argomenti svolti sono stati trattati nei loro aspetti interdisciplinari giuridici, economici e, in alcuni casi, ove permesso, finanziari. DIRITTO-STORIA • Evoluzione delle forme di Stato: dallo Stato liberale a quello sociale • Gli Stati totalitari e lo Stato fascista • 1848 lo Statuto Albertino 1948 la costituzione repubblicana DIRITTO-INGLESE • Le forme di governo • La monarchia parlamentare inglese • La repubblica parlamentare italiana ECONOMIA PUBBLICA-ECONOMIA AZIENDALE • Il bilancio pubblico, il bilancio aziendale e sociale • Le imposte progressive, l'art. 53 della Costituzione e l'IRPEF DIRITTO-ECONOMIA AZIENDALE • L'Irap • La Corte Costituzionale
Criteri e strumenti di misurazione (punteggi e livelli)	Nella valutazione globale si è tenuto conto,oltre che dei livelli di conoscenza e abilità raggiunti, anche dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi nel processo di apprendimento. Si è attribuita la sufficienza al raggiungimento minimo dei singoli obiettivi in termini di conoscenza e abilità. Si è valutato tra il discreto e il buono chi ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, e con il massimo dei voti chi ha evidenziato capacità di rielaborazione personale.
Tipologia delle prove utilizzate	• Verifiche orali • Test a risposte aperte • Trattazione sintetica di argomenti
Attività di recupero, sostegno ed integrazione	È stato effettuato in itinere il recupero al termine di ciascun modulo, ritornando sugli argomenti con tutta la classe con modalità diverse.

Relazione finale	La classe, della quale si è seguito l'intero corso di studi, ha, in parte, disatteso le aspettative del docente. Studio e impegno profusi sono stati, in generale, più che accettabili, ma la partecipazione e stata episodica ed è mancato completamente, in quasi tutti gli studenti, l'approfondimento delle tematiche affrontate e l'atteggiamento critico ed il collegamento pluridisciplinare che dovrebbe essere normale risultato di un corso di studi regolare, con docente unico, in una classe terminale. Purtroppo, come da parecchi anni, l'obiettivo principale della maggior parte degli studenti è stato l'ottenimento di un voto, più o meno sufficiente applicando il principio del massimo risultato col minimo sforzo. Anche se le lezioni si sono svolte sempre serenamente si è avvertita, in un piccolo gruppo di studenti, la carenza di una reale attenzione e dell'obiettivo di espandere il raggio di conoscenze, di interessi e di curiosità nelle discipline economico-giuridiche.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Competenze disciplinari. (obiettivi generali di competenza della disciplina) DIRITTO	• Identificare i diversi organi costituzionali con le loro principali funzioni. • Individuare i diversi tipi di Costituzione. • Classificare e analizzare le diverse forme di Governo. • Identificare i vari soggetti dell'ordinamento internazionale e comunitario anche nelle loro funzioni. • Classificare gli enti pubblici in base alla loro natura.
Competenze disciplinari. (obiettivi generali di competenza della disciplina) ECONOMIA PUBBLICA	• Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. • Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica. • Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento a tutela dei lavoratori infortunati o malati. • Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio. • Confrontare i diversi tipi di imposta comprendendo le modalità di determinazione della capacità contributiva.
Competenze di cittadinanza (competenze chiave)	• Affinare il senso di correttezza civica ed il rispetto dei diritti e dei doveri. • Realizzare un dialogo interculturale e sviluppare una responsabilità individuale e sociale.
Competenze professionali	Far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento. • Riconoscere gli interventi di politica economica di breve e di lungo periodo. • Essere in grado di individuare gli effetti che un certo tipo di imposizione provoca sulle imprese e sulle famiglie. • Esaminare e capire nei loro effetti i diversi tipi di atti normativi. • Identificare e confrontare i diversi tipi di atti amministrativi.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Contenuti del programma (obiettivi minimi) DIRITTO *(testo: Dal caso alla norma - Marco Capiluppi - Ed. Tramontana)*	Modulo 1 – Lo Stato e gli Stati • Acquisire il concetto di Stato e di Unione Europea nella sua evoluzione storica. • Individuare le differenze tra le varie forme di Governo. Modulo 2 – L'ordinamento costituzionale • Distinguere i vari organi costituzionali nelle loro principali funzioni. Modulo 3 – La pubblica amministrazione • Distinguere tra organi attivi, consultivi e di controllo. Modulo 4 – L'attività amministrativa • Distinguere i vari provvedimenti amministrativi
Contenuti del programma (obiettivi minimi) ECONOMIA PUBBLICA (*testo: Una questione di scelte – Crocetti Cernesi – Ed. Tramontana)*	Modulo 1 – L'attività economica pubblica. • Acquisire il concetto di finanza pubblica e capire il ruolo dello Stato storicamente nei sistemi economici. Modulo 2 – La politica della spesa pubblica. • Classificazione della spesa pubblica e comprensione del problema del controllo della spesa pubblica. Modulo 3 – La politica delle entrate pubbliche. • Classificazione delle entrate pubbliche ed in particolare dei tributi.

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Francesca Romana Stringari

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<table>
<tr><td>Obiettivi in termini di conoscenze e competenze</td><td>

Consolidamento degli schemi motori statici e dinamici
Padronanza delle capacità condizionali
Padronanza delle capacità coordinative generali e speciali
Rielaborazione dei parametri esecutivi spazio-temporali in situazioni variate
Consolidamento delle capacità tecnico-tattiche degli sport praticati
Trasferimento delle abilità motorie apprese in contesti differenti
Padronanza delle capacità operative dei giochi sportivi praticati
Utilizzo di strategie personali durante gli incontri sportivi
Assunzione di ruoli collaterali, arbitro, giudice di gara o organizzatore di eventi

</td></tr>
<tr><td>Contenuti disciplinari</td><td>

Vedi il programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

</td></tr>
<tr><td>Contenuti interdisciplinari</td><td>

Senso civico, socializzazione, rispetto delle regole, informazioni anatomiche e fisiologiche, tutela della salute, prevenzione agli infortuni

</td></tr>
<tr><td>Metodi e strumenti (Piano di lavoro)</td><td>

Descrizione globale dell'esercizio, progressività dell'esercitazione, organizzare dal facile al difficile, informazioni sui risultati e sulle prestazioni, analisi delle esperienze ed elaborazione personale, lezione frontale e di gruppo.
Impianti sportivi, ambiente naturale, dispense su argomentazioni teoriche, espressione corporea.

</td></tr>
<tr><td>Criteri e strumenti di misurazione (Punteggi e livelli)</td><td>
<table>
<tr><td>9 – 10</td><td>Eccellente</td></tr>
<tr><td>7 – 8</td><td>Buono</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Sufficiente</td></tr>
<tr><td>4 – 5</td><td>Insufficiente</td></tr>
<tr><td>2 – 3</td><td>Scarso</td></tr>
<tr><td>0 – 1</td><td>Nullo</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Tipologia delle prove utilizzate</td><td>

Test sportivi, prove non strutturate, lavoro di gruppo

</td></tr>
<tr><td>Relazione finale</td><td>La classe V C AFM-SIA, formata da 15 alunni, ha evidenziato un percorso positivo.
Gli alunni hanno mostrato interesse e impegno per tutte le attività motorie loro proposte, ottenendo buoni risultati, anche se la parte teorica non è sempre stata seguita con regolarità.
I presupposti didattici e gli obiettivi sono stati raggiunti.</td></tr>
</table>

	Istituto di Istruzione Superiore **“Via Silvestri, 301”** **Sez. assoc. “ALBERTO CECCHERELLI”** **Documento finale del Consiglio di Classe**
Esame di Stato a.s. 2018-2019	Classe – Sez. **5ªC**
	Indirizzo……. **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

PROGRAMMI SVOLTI

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"**

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

1. **Persona e società**
   - La questione sociale: analisi storico-critica
   - Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa
     - I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa: bene comune, solidarietà, sussidiarietà
     - Le encicliche sociali: dalla "Rerum Novarum" di Leone XIII alla "Laudato sii" di Papa Francesco
     - Il Cristianesimo e la politica
     - L'attività umana: il lavoro (lettura critica della "Laborem exsercens" di Giovanni Paolo II)
     - Le problematiche sociali: la criminalità organizzata, la corruzione

2. **Il Cristianesimo nel '900**
   - Il Cristianesimo a confronto con le ideologie totalitarie
   - Il Fascismo, i Patti Lateranensi e la "Non abbiamo bisogno di Pio XI"
   - Il Nazismo e la "Mit brennender sorge" di Pio XI
   - Il Comunismo e la "Summi Pontificatus" di Pio XII
   - La Chiesa e la Seconda Guerra Mondiale
   - La Chiesa e l'Olocausto
   - Il tema della pace (lettura critica della "Pacem in terris" di Giovanni XXIII)
   - L'ecologia ("Laudato sii" di Papa Francesco)
   - Il Concilio Vaticano II
   - Il dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso

- Caratteri essenziali del ROMANTICISMO in contrapposizione all'ILLUMINISMO
- Contesto storico del passaggio al Romanticismo: la Restaurazione, le moderne esperienze industriali (pag. 619/623).
- Caratteri peculiari del Romanticismo italiano. ROMANTICISMO E RISORGIMENTO. L'unificazione italiana (pag. 634/637).
- La lirica romantica in Europa : Samuel Taylor Coleridge T 70 "Il viaggio in mare" (da "La ballata del vecchio marinaio") pag. 667
- Il romanzo storico e realista in Europa. IL romanzo in Inghilterra, il romanzo in Francia . Caratteri essenziali (pag. 717-718).
- Il romanzo in Italia. Romanzo storico, autobiografia e memorialistica (pag. 758-759).
- PERCORSO L'AUTORE E L'OPERA

ALESSANDRO MANZONI. La vita, le opere, un romantico tra fede e Risorgimento (pag 771-774).

- Ideologia e poetica:molteplicità delle influenze culturali; rapporto tra verità e invenzione; utile, vero, interessante (pag. 776-778). La ricerca di una lingua nazionale (pag. 785-786). La lingua italiana nasca dall'uso: il primato del fiorentino (pag 790).
- Gli inni sacri. Caratteri generali pag. 794
- Le odi civili: "Marzo 1821", la conquista dell'indipendenza e l'idea di nazione pag. 803. Caratteri generali. "Il Cinque Maggio", la figura di Napoleone e il disegno divino (pag. 804).
- Le tragedie: sintesi dell'"Adelchi" e de "Il conte di Carmagnola". Conflitto romantico tra reale e ideale, pessimismo storico, condanna della guerra e fraternità cristiana. Oppressi ed oppressori, il messaggio religioso. Funzione innovativa del coro (pag. 813-817).
  - T90 Adelchi coro atto II "IL VOLGO DISPERSO" lettura, analisi, commento, parafrasi pag. 819 e seguenti.
  - T91 Adelchi coro atto IV "LA MORTE DI ERMENGARDA" lettura, analisi, commento, parafrasi pag. 823 e seguenti.
- I PROMESSI SPOSI. Genesi, le varie edizioni (pag. 830-831). Un romanzo tra storia e invenzione: il manoscritto seicentesco, il problema della lingua, verità e verosimile, il realismo, l'ironia (pag. 835-836).
- Conoscenza della trama (pag. 837-838). L'intervento della Provvidenza (pag. 839).
  - T93 "L'INCONTRO DI DON ABBONDIO CON I BRAVI"
  - T94 "LA FUGA DAL PAESE E L'ADDIO AI MONTI", T95 "LA NOTTE DI LUCIA E DELL'INNOMINATO".
  - T97 "IL SUGO DELLA STORIA". Lettura, analisi e commento.

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"**

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

GIACOMO LEOPARDI la vita, le opere (pag. 889-899), ideologia e poetica: pessimismo storico, cosmico, invito alla solidarietà (pag. 900-904).

- Lo Zibaldone. Caratteri generali. I Canti: i PICCOLI IDILLI:
  - T 101 L'INFINITO
  - T102 ALLA LUNA
  - T 103 LA SERA DEL DÌ DI FESTA
- Canti pisano-recanatesi o GRANDI IDILLI:
  - T 104 A SILVIA
  - T 105 IL SABATO DEL VILLAGGIO
- D 1 Pag. 952 LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA. LETTURA, ANALISI , COMMENTO E PARAFRASI
- Le OPERETTE MORALI. Caratteri generali.
  - T 111 DIALOGO DI UN VENDITORE D'ALMANACCHI E DI UN PASSEGGERE.
- Cenni a LA GINESTRA.
- Il secondo romanticismo o tardo romanticismo. Cenni a Prati e Aleardi, Silvio Pellico e la memorialistica, la poesia dialettale di Belli e Porta. Un grande romantico popolare: Giuseppe Verdi.
- Contesto storico culturale in Europa nell'età del POSITIVISMO. Il progresso inarrestabile, il mito dello scienziato e il primato della tecnica. Applicazione del metodo positivo alla realtà. Il darwinismo sociale.
- IL NATURALISMO francese; cenni a Emile Zola: impersonalità, oggettività, impegno sociale.
- IL VERISMO: contesto storico-culturale in Italia. I problemi dell'Italia unita; la destra e la sinistra storica, il brigantaggio, la questione meridionale, l'emigrazione. Esigua partecipazione al voto; il non expedit.

GIOVANNI VERGA. La vita e le opere. Verga prima maniera. La seconda fase: incontro col Naturalismo francese; sodalizio con Luigi Capuana.

- Il Ciclo dei Vinti. Lettura di passi da I Malavoglia:
  - PRESENTAZIONE DEI MALAVOGLIA (T 61)
  - IL DISTACCO DALLA CASA DEL NESPOLO (D 1)
  - ORA È TEMPO D'ANDARSENE (T 62)
- Mastro don Gesualdo. La trama.
- L'ideale dell'ostrica; il profondo pessimismo.
- Dalle novelle:
  - Rosso Malpelo

- Scelte stilistiche e linguistiche. L'impersonalità, uso del dialetto e dell'italiano.
- La Belle Epoque e la crisi dei valori positivistici
  Nuovi orizzonti per la poesia:
  - Decadentismo Europeo, caratteri salienti. Irrazionalismo, estetismo, fuga dalla realtà, superomismo.
- I precursori: Charles Baudelaire. La vita, le opere, la poetica.
  Dai FIORI DEL MALE:
  - L'ALBATRO
- I primi Decadenti: i poeti maledetti. Cenni.
- Caratteri peculiari del DECADENTISMO ITALIANO. Mancanza di una "scuola" e personalità individuali.

GABRIELE D'ANNUNZIO: Estetismo, Superomismo, Panismo. La vita, le opere, la poetica.
Da "IL PIACERE" passi scelti:
- L'esteta Andrea Sperelli T 24,

- L'ESTETA ARMATO - Sintesi de "LE VERGINI DELLE ROCCE" D'Annunzio incontra Nietzsche
- Il panismo, musicalità
  - LE LAUDI, Caratteri generali.
  - DA ALCYONE
  - LA PIOGGIA NEL PINETO T 22
  - I PASTORI T 23

GIOVANNI PASCOLI: La vita, la poetica, le opere. Il giudizio critico di Benedetto Croce
- La novità di MYRICAE. Letture analisi e commento di:
  - LAVANDARE
  - NOVEMBRE
  - X AGOSTO
- Dai Canti di Castelvecchio "LA MIA SERA"
- IL FANCIULLINO passi antologici scelti:
  - È dentro di noi un fanciullino T 11

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

MODULI DA SVOLGERE DOPO IL 6 MAGGIO 2019

- Le avanguardie artistiche del novecento: Definizione di avanguardia.
  - FILIPPO TOMMASI MARINETTIA. La vita, l'ideologia.
  - Lettura del "MANIFESTO DEL FUTURISMO" (De Le Figarò 1909)
  - MANIFESTO TECNICO DELLA LETTERATURA FUTURISTA (1912)
  - PAROLE IN LIBERTÀ (Da Zang-Tumb Tumb)

- Una dimensione europea: LUIGI PIRANDELLO.

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI STORIA

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

VOLUME 2B

Unita 1 – RESTAURAZIONE

- Il congresso di Vienna
- Restaurazione Romanticismo
- L'idea di nazione
- Liberali, Democratici, Socialisti

Unità 2 – I MOTI DEGLI ANNI VENTI-TRENTA

- Le società segrete, i moti degli anni venti, i moti degli anni trenta

Unità 3 – LE RIVOLUZIONI DEL 1848

- L'arretratezza dell'Italia
- L'esplosione del Quarantotto
- Il Quarantotto in Italia (Prima guerra d'indipendenza)
- LETTURA pagina 112: "Cent'anni di Statuto Albertino: costituzione rigida e flessibile"

Unità 4 – L'UNIFICAZIONE ITALIANA

- La Politica interna di Cavour e la Politica estera
- La spedizione dei mille
- Seconda guerra d'indipendenza
- Secondo impero francese
- La comune di Parigi

Unità 5 – L'ITALIA DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA STORICA

- Destra storica al potere
- Completamento dell'unità d'Italia III guerra d'indipendenza
- Sinistra storica
- Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo

Unità 6 – A SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- LETTURA: "Lo scandalo dal darwinismo"
- La seconda rivoluzione industriale
- La catena di montaggio alla Ford
- Capitalismo monopolistico e finanziario
- La critica al progresso

Unità 7 – LE GRANDI POTENZE

- La Francia della terza Repubblica
- La Germania da Bismarck a Guglielmo II

Unità 8 – LA SPARTIZIONE IMPERIALISTICA DEL MONDO

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia (sintesi)

VOLUME 3A

Unità 1 – LA SOCIETÀ DI MASSA

- Cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, Razzismo, Irrazionalismo
- Le illusione della Belle époque

Unità 2 – L'ETÀ GIOLITTIANA: IL DOPPIO VOLTO DI GIOLITTI, TRA SUCCESSI E SCONFITTE (sintesi)

Unità 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause ed inizio della guerra (1914)
- L'Italia in guerra (1915)
- La Grande guerra
- I trattati di pace
- LETTURA: "D'Annunzio, primo mito della società di massa"

Unità 4 – LA RIVOLUZIONE RUSSA (sintesi)

Unità 5 – IL PRIMO DOPOGUERRA: PROBLEMI DEL DOPOGUERRA E BIENNIO ROSSO (sintesi)

Unità 6 – L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

- La marcia su Roma
- Dalla fase legalitaria alla dittatura
- L'Italia fascista
- -L'Italia antifascista (sintesi)

	Istituto di Istruzione Superiore **"Via Silvestri, 301"** **Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"**

PROGRAMMA DI STORIA

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

Unità 7 – LA CRISI DEL 1929

- Il big crash
- Roosevelt e il New Deal

Unità 8 – LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE (sintesi)

- La repubblica di Weimar
- La crisi economica
- Il nazismo
- Il Terzo Reich

Unità 9 – IL MONDO VERSO LA GUERRA (sintesi)

Libro di testo adottato: Palazzo, Bergese, Rossi – Storia Magazine, vol. 2B/3A – Brescia 2009 – Editrice La Scuola

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

INFORMATION TECHNOLOGY

- **Module 1 – Basic hardware**
  - Unit 1: The microprocessor (types of computer)
- **Module 4 – The Internet**
  - Unit 1: The Internet. History and Definition
  - Unit 2: Browsers and Search Engines
  - Unit 4: Copyright – Piracy and Privacy
- **Module 7 – Networks and protocols**
  - Unit 1: Networks (overview)
  - Unit 4: Types of Networks

BUSINESS PLAN

- **Production**
  - Goods and services
  - The three sectors of production
- **The Business World**
  - Sole traders
  - Partnerships
  - Limited Companies
  - Business growth
- **Marketing**
  - The marketing process
  - Methods of market research
  - The marketing mix

- **Methods of payment**
  - Open account
  - Bank transfer
  - Bill of Exchange
  - Invoice
- **Types of economic systems**
  - A free-market economy
  - A command economy
  - A mixed economy
- **Trade**
  - Visible and invisible trade
  - The Stock Exchange
- **Readings**
  - Adam Smith: "The Father of Economics"
  - Karl Marx
  - John Maynard Keynes

CORNERSTONE (Literature)

- **The Romantic Age**
  - The literary context
- **The Victorian Age**
  - The Historical background
  - Victorian society
  - The Victorian compromise
  - Economic development and social change
  - The Victorian novel
  - Aestheticism
  - Charles Dickens

- Oscar Wilde
- "The picture of Dorian Gray"
- The Decadents

- **The Twentieth Century**
  - The Historical background
  - The literary context
  - Modernism
  - The Modernist novel
  - James Joyce
  - "Dubliners"
  - "The Dead"

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

Funzioni a due variabili

- Dominio o campo di esistenza
- Intersezione con gli assi
- Studio del segno
- Calcolo dei limiti (senza dimostrazione)
- Calcolo della derivata di una funzione (senza dimostrazione)
- Teorema fondamentale per la ricerca di massimi, minimi e flessi (enunciato senza dimostrazione)
- Crescenza, decrescenza concavità e convessità di una funzione
- Esercizi ed esempi su funzioni algebriche intere e fratte.

Funzione a tre o più variabili

- Derivate parziali prime e seconde (calcolo senza dimostrazione)
- Massimi e minimi liberi
- Massimi e minimi vincolati
  - *Con un vincolo lineare*
  - *Con un vincolo non lineare (metodo dei moltiplicatori di Lagrange)*

Applicazioni dell'analisi a problemi di economia

- Funzioni marginali
- Ricerca del massimo profitto di un'impresa
- Massimo di utilità del consumatore con il vincolo del bilancio
- Combinazione ottima dei fattori di produzione

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

Problemi di decisione

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Problemi di decisione
- Problemi in condizione di certezza con effetti immediati
  - Problemi di scelta nel caso continuo
  - Problemi di scelta con più alternative
  - Problema delle scorte
- Problemi in condizione di certezza con effetti differiti
  - Criterio dell'attualizzazione
  - Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.)

Ricerca Operativa: la Programmazione Lineare

- Generalità sulla P.L.
- Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico
- Problemi di P.L. in n variabili: metodo del simplesso
- Problemi particolari di P.L.: problemi di trasporto

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

LE IMPRESE INDUSTRIALI

COMUNICAZIONE ECONOMICO–FINANZIARIA E SOCIO–AMBIENTALE

1. La contabilità generale delle aziende industriali

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali e relative modalità di acquisizione: acquisto, costruzioni in economia, leasing, apporto
- Costi incrementativi e costi di manutenzione e riparazione, le manutenzioni cicliche
- Dismissione dei beni strumentali
- Le immobilizzazioni immateriali e finanziarie: raggruppamenti e distinzioni
- Acquisti, vendite e loro regolamento
- Outsourcing e subfornitura
- Le prestazioni di lavoro subordinato: liquidazione della retribuzione
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Scritture di assestamento
- Scritture di completamento e integrazione
- Scritture di rettifica e ammortamento
- Rilevazione del risultato d'esercizio e scritture di chiusura

2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio: composizione e normativa
  - Stato Patrimoniale
  - Conto Economico
- Criteri di valutazione
- Le attività di revisione: verifiche, relazione e giudizio

3. L'analisi di bilancio per indici

- Presupposti e contenuto delle analisi
- Interpretazione dei dati di bilancio
- Riclassificazione dello Stato patrimoniale
- Riclassificazione del Conto economico: a valore aggiunto, a ricavi e costo del venduto
- Analisi per indici:
  - analisi della redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, rotazione degli impieghi, leverage;
  - analisi patrimoniale: indici di composizione degli impieghi e delle fonti, indice di autonomia finanziaria, indice di elasticità;
  - analisi finanziaria: margini di struttura, indice di auto copertura e copertura globale delle immobilizzazioni, indici di liquidità primaria e secondaria, indice di disponibilità.

4. L'analisi per flussi

- Flussi finanziari e flussi economici
- Fonti e impieghi
- Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e le informazioni desumibili
- Rendiconto finanziario della disponibilità monetaria netta (cenni)

5. Il Bilancio socio-ambientale

- La rendicontazione sociale e ambientale
- Il bilancio socio-ambientale e la sua interpretazione
- Produzione e distribuzione del valore aggiunto

6. L'imposizione fiscale

- Imposte dirette ed indirette
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- I criteri fiscali di valutazione relativi a: svalutazione crediti, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, plusvalenze
- Adempimenti fiscali e versamento delle imposte

CONTABILITA' GESTIONALE

1. Metodo di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Classificazione dei costi industriali
- Contabilità a costi diretti (direct costing)
- Contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi (base unica, base multipla)
- I costi standard

2. Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Accettazione di un nuovo ordine
- Mix produttivo
- Make or buy
- Eliminazione del prodotto in perdita
- La break even analysis
- Efficacia ed efficienza aziendale

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. Strategie aziendali (*)

- Concetto di strategia e gestione strategica
- Analisi dell'ambiente interno ed esterno
- Le diverse tipologie di strategie

2. Pianificazione e controllo di gestione (*)

- La pianificazione strategica ed aziendale
- Il controllo di gestione
  - I costi standard
- Il budget: funzione e composizione
- I Budget settoriali
- Budget finanziario, economico e patrimoniale
- Controllo budgetario e analisi degli scostamenti

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Utilizzo del programma di contabilità "Teamsystem – Multi" per la tenuta della contabilità generale di una s.r.l. con supporto della documentazione contabile (cartacea) autentica.

N.B. I punti (*) saranno sviluppati dopo il 6 maggio 2019.

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI INFORMATICA E LABORATORIO

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

0. IL MODELLO CONCETTUALE E IL MODELLO LOGICO RELAZIONALE

- 0.1 I sistemi informativi aziendali
- 0.2 Sistemi DBMS e linguaggio SQL
- 0.3 La progettazione di una base di dati
- 0.4 La progettazione concettuale, logica e fisica
- 0.5 Il modello entità/relazione
- 0.6 I concetti fondamentali del modello relazionale
- 0.7 La derivazione delle relazioni
- 0.8 Le operazioni relazionali
- 0.9 La normalizzazione delle relazioni
- 0.10 L'integrità referenziale

1. IL LINGUAGGIO SQL

- 1.1 Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL
- 1.2 Le funzioni di aggregazione
- 1.3 Ordinamenti e raggruppamenti
- 1.4 Le condizioni di ricerca
- 1.5 Subquery

2. LE RETI DI COMPUTER

- 2.1 Aspetti evolutivi delle reti
- 2.2 I servizi per gli utenti e per le aziende
- 2.3 Client/server e peer to peer OM
- 2.4 Classificazione delle reti per estensione OM
- 2.5 Tecniche di commutazione
- 2.6 Architettura di rete
- 2.7 I modelli di riferimento per le reti OM: modello ISO/OSI
- 2.8 I mezzi trasmissivi e dispositivi di rete OM
- 2.9 Il modello TCP/IP OM

2.10 Internet
2.11 Gli indirizzi IP OM
2.12 I livelli applicativi nel modello TCP/IP OM: protocolli applicativi e numeri di porta TCP
2.13 Indirizzi Internet, routing, DNS
2.14 I server di Internet

3. SERVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

3.1 Le reti aziendali
3.2 Intranet ed Extranet OM
3.3 Il cloud computing OM
3.4 Tecnologie di rete per la comunicazione
3.5 Siti Web aziendali
3.6 Mobile marketing e social marketing
3.7 La sicurezza delle reti OM: tecniche di protezione della rete aziendale e tipologie di minacce in rete
3.8 La crittografia per la sicurezza dei dati OM
3.9 Chiave simmetrica e chiave asimmetrica OM: solo le definizioni e le tipologie di garanzie
3.10 La firma digitale OM
3.11 L'e-government OM: Amministrazione digitale della P.A.
3.12 Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale

4. TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI (*)

4.1 Concetti teorici sui sistemi operativi
4.2 Processi concorrenti e paralleli
4.3 Il kernel
4.4 La gestione della memoria
4.5 La gestione dell'Input/Output e delle periferiche
4.6 La gerarchia delle memorie
4.7 Il file system
4.8 L'interprete dei comandi

5. SISTEMI ERP E CRM

5.1 I sistemi ERP OM
5.2 Attività integrate in un sistema ERP
5.3 I sistemi CRM OM
5.4 Modularità e integrazione dei processi OM
5.5 Analisi dei dati aziendali e data mining

6. ASPETTI GIURIDICI DELLE RETI E DELLA SICUREZZA

6.1 La sicurezza dei sistemi informatici
6.2 Aspetti giuridici dell'informatica
6.3 Tutela della privacy e GDPR (UE 2016)
6.4 Documenti digitali e norme sul diritto d'autore.
La nuova direttiva del Parlamento Europeo sul copyright (n. 2016/0280 del 26/03/2019)
6.5 Crimini informatici e sicurezza
6.6 Commercio elettronico
6.7 Codice dell'Amministrazione Digitale
6.8 Firma digitale e valore giuridico dei documenti elettronici
6.9 Posta Elettronica Certificata

7. LA PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI

7.1 Analisi orientata agli oggetti
7.2 La programmazione ad oggetti con il linguaggio C#
7.3 Classi, attributi e metodi
7.4 Proprietà, proprietà automatiche e metodi *get* / *set*
7.5 Oggetto e metodo costruttore
7.6 La visibilità dei membri: le clausole *public*, *private* e *protected*
7.7 Ereditarietà: la classe derivata

PROGRAMMA DI INFORMATICA E LABORATORIO

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

8. LA PROGRAMMAZIONE WEB LATO SERVER

8.1 La programmazione Web lato server
8.2 Il .NET Framework (*)
8.3 La tecnologia ASP.NET
8.4 Creazione di un'applicazione Web ASP.NET con Visual Studio
8.5 Struttura e funzionamento di una pagina ASP:NET
8.6 I controlli server *<asp:tipo ID="nome" runat="server">*
8.7 I controlli server *ListView* e *SqlDataSource*
8.8 Il file *Web.config*: la stringa di connessione *<connectionString>* (*)

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

1. IL LINGUAGGIO SQL

1.1 Gli alunni hanno sviluppato le esercitazioni sulle basi di dati utilizzando RDBMS di *Microsoft SQL Server 2014 Express Edition* e il linguaggio SQL per le interrogazioni.

2. LA PROGRAMMAZIONE WEB LATO SERVER

2.1 Sviluppo di applicazioni console nei linguaggi C++ e C# con la metodologia OOP (*Object-Oriented Programming* – Programmazione Orientata agli Oggetti)
2.2 Sviluppo di pagine dinamiche (*.aspx* e *.asp.cs*) con tecnologia ASP.NET in ambiente *Microsoft Visual Studio Community 2017* per visualizzare l'elenco dei prodotti in vendita su un sito Web di ecommerce e registrare i dati anagrafici di un cliente (*).

N.B. I punti (*) saranno sviluppati dopo il 6 maggio 2019

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI DIRITTO

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

MODULO 1 – LO STATO

- **Unità 1 – Lo Stato e la Costituzione**
  - Le forme di Stato e le forme di governo
- **Unità 2 – Lo Stato e gli Stati**
  - L'ordinamento internazionale e le sue fonti
  - L'Organizzazione delle Nazioni Unite
  - L'Unione Europea.
  - Il diritto comunitario e le sue fonti
- **Unità 3 – Lo Stato e le imprese**
  - Il commercio internazionale e la globalizzazione economica

MODULO 2 – L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- **Unità 1 – Il Parlamento**
  - Il Parlamento nell'ordinamento internazionale
  - Lo status dei membri del Parlamento
  - La funzione legislativa ordinaria
  - La funzione legislativa costituzionale
- **Unità 2 – Il Presidente della Repubblica**
  - Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
  - Le prerogative del Presidente della Repubblica
  - Gli atti del Presidente della Repubblica
- **Unità 3 – Il Governo**
  - Il Governo nell'ordinamento costituzionale
  - La formazione e la crisi di Governo
  - La responsabilità dei membri del Governo
  - La funzione normativa del Governo

- **Unità 4 – La magistratura e la Corte Costituzionale**
  - La magistratura nell'ordinamento istituzionale
  - Il Consiglio superiore della magistratura
  - La Corte Costituzionale nell'ordinamento costituzionale
  - Le funzioni della Corte costituzionale

MODULO 3 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **Unità 1 – L'attività e l'organizzazione amministrativa**
  - L'attività amministrativa
  - Gli organi attivi
  - Gli organi consultivi
  - Gli organi di controllo
- **Unità 2 – L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali**
  - L'amministrazione indiretta
  - Le Regioni
  - Gli enti locali

MODULO 4 – L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- **Unità 1 – L'attività della P.A.**
  - I provvedimenti amministrativi
  - L'invalidità degli atti amministrativi
  - Il procedimento amministrativo
  - La legge sul procedimento amministrativo
- **Unità 2 – I mezzi dell'attività amministrativa**
  - I beni e i diritti pubblici
  - I contratti della P.A.

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

MODULO 1

- Unità 1: LA PRESENZA DEL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO
- Unità 2: LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO
- Unità 3: L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO
- Unità 4: LA POLITICA ECONOMICA
- Unità 5: GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA

MODULO 2

- Unità 1: IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA
- Unità 2: LA SPESA SOCIALE

MODULO 3

- Unità 1: LE ENTRATE PUBBLICHE
- Unità 2: LE IMPOSTE

MODULO 4

- Unità 1: IL BILANCIO DELLO STATO
- Unità 2: STRUTTURA E GESTIONE DEL BILANCIO
- Unità 3: IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA
- Unità 4: LA FINANZA LOCALE ED IL FEDERALISMO FISCALE

MODULO 5

- Unità 1: L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
- Unità 2: L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Istituto di Istruzione Superiore

"Via Silvestri, 301"

Sez. associata "ALBERTO CECCHERELLI"

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

ATTIVITÀ PRATICA

1° MODULO – LA PREPARAZIONE GENERALE

- Miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria.
- Attività a regime aerobico, ricerca graduale dell'aumento di resistenza, corsa a ritmo blando, interval-training a ritmi medio-bassi.
- Rafforzamento della potenza muscolare.
- Esercizi a carico naturale, in coppia, in gruppo; esercizi con sovraccarichi lievi; esercizi di sollevamento e trasporto.
- Sviluppo della mobilità e scioltezza articolare.
- Esercizi a corpo libero e con attrezzi (bastoni, con esecuzioni ripetute); esercizi di agilità al suolo di media difficoltà; stretching: modalità di esecuzione e progressione generale.
- Miglioramento della velocità.
- Esercizi di prontezza e destrezza con l'utilizzo di attrezzi da diverse posizioni; percorsi di livello medio di difficoltà; prove di velocità.

2° MODULO – LA PALLAVOLO

- Battuta - palleggio - bagher - alzata - schiacciata – muro.
- Palleggio a due mani (avanti, dietro, in salto bagher avanti, laterale schiacciata: movimento globale, tempo sulla palla battuta dal basso, battuta dall'alto).
- Situazioni di gioco da semplici a complesse, fondamentali, regole del gioco.

3° MODULO – IL TENNISTAVOLO

- Caratteristiche del gioco.
- Descrizione globale dell'attività.
- Le regole principali per giocare e arbitrare.
- Servizio valido, turni di servizio e rinvio valido.

4° MODULO – BASKET

- Caratteristiche del gioco.
- Misurazioni in campo: altezza canestro.
- Regole principali di gioco e arbitraggio.
- Tempi di gioco.

5° MODULO – BADMINTON

- Caratteristiche del gioco.
- Descrizione globale dell'attività.
- Le regole principali.

TEORIA

LE STRUTTURE DEL CORPO UMANO

- L'apparato scheletrico, l'apparato articolare
- Il sistema muscolare

PREVENZIONE DELLA SALUTE

- Il fumo
- L'alcool
- Le droghe
- Il doping
  - Il doping nello sport
- L'alimentazione
  - Disturbi alimentari (anoressia – bulimia)

LE MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE

- L'AIDS
- L'epatite B e l'epatite C

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe **5ªC A.F.M.** articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Anno Scolastico **2018-2019**

PARAMORFISMI E DISMORFISMI NELL'ETÀ SCOLARE

- Il portamento rilassato
- Ipercifosi e iperlordosi
- Scapole alate
- Piede piatto
- Ginocchio valgo e ginocchio varo
- Scoliosi e atteggiamenti scoliotici

PRIMO SOCCORSO

- Nozioni di primo soccorso
- Traumi dell'apparato locomotore

SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse[1]:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice[2],
il palpito lontano
d'una trebbïatrice,
l'*angelus* argentino[3]...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

---

[1] corrose
[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)
[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, ***La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[1]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[2] […].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[3]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente…" diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[4] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[5] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento

[1] Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
[2] in collo: in braccio.
[3] incolume: non ferito.
[4] accosto: accanto.
[5] pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[6], fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[7], intatto, il casamento[8] con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!" [9]

Il loro caseggiato era distrutto […]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

[6] divelte: strappate via.
[7] ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.
[8] il casamento: il palazzo, il caseggiato.
[9] Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*"),* ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

---

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.

[5] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?

5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. […] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.
Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. […]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.
Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.
Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.
La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, ***L'agave sullo scoglio,*** dalla raccolta *Ossi di seppia,* 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido[1] ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide[2] ali dell'aria
ora son io
l'agave[3] che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

[1] *rabido:* rapido

[2] *alide:* aride

[3] *agave:* pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.

2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.

4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?

5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal,* cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono[1] su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi[2]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente[3]. Una smania mala[4] mi aveva preso, quasi adunghiandomi[5] il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*[6]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

---

[1] *mi s'affisarono:* mi si fissarono.

[2] *meco, dinanzi:* era con me, davanti a me.

[3] *voluttuosamente:* con morboso desiderio.

[4] *smania mala:* malvagia irrequietezza.

[5] *adunghiandomi:* afferrandomi con le unghie

[6] *alla Stìa:* è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy,* Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. […]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni […] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. […]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. […] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello,** *Vita domotica. Basta la parola,* «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot […], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa […]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. […]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. […]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. […]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. […]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz[1], *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria,* La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"[2] l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

[1] P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

[2] "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. […] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. […] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. […]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori),* articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.
Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?
Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

I responsabili di marketing di Alfa spa, impresa industriale, al termine dell'esercizio 2016 hanno elaborato il Piano di marketing dal quale sono tratti gli stralci che seguono.

Piano di Marketing quinquennale 2017-2021

Sommario
Il business di Alfa spa si concentra sulla produzione di stufe di diverse tipologie in base al funzionamento, al tipo di materiale e ai combustibili utilizzati. I prodotti, tutti di qualità elevata, sono offerti a clienti appartenenti al segmento medio-superiore. L'azienda può contare su una rete stabile di rivenditori fidelizzati, un brand molto rinomato ed una buona immagine aziendale. Lo scopo di questo piano è quello di definire, in modo razionale e compiuto, la nostra strategia di sviluppo sul mercato e di incrementare la redditività d'impresa.
……

Prodotti aziendali
La gamma di prodotti venduti è composta dalle seguenti principali linee con struttura in acciaio, in ghisa o in cotto:
- Linea stufe a legna;
- Linea stufe a pellet;
- Linea stufe miste che nascono dall'esigenza di combinare al meglio le qualità dei diversi materiali.

Obiettivo economico
L'obiettivo economico perseguito è di raggiungere il break even point ad un anno dal lancio della campagna di commercializzazione della nuova linea di prodotto di stufe a pellet per caminetti; per gli anni successivi al primo confidiamo in un graduale incremento della redditività.

Obiettivi di Marketing
L'obiettivo di marketing fondamentale è rappresentato dal conseguimento di un volume di vendite complessive pari a euro 6.000.000. Successivamente aumenteremo in modo progressivo la quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La strategia tenderà al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi a disposizione dei clienti combinata con più incisive politiche di comunicazione, distribuzione e assistenza post-vendita.
……

Prodotto/Servizio
L'azienda produce stufe per uso domestico e industriale. La consegna dei prodotti ai nostri distributori e ai clienti finali avviene attualmente in tempi non adeguati e risulta il punto di debolezza sul quale sono in atto interventi di miglioramento. Il servizio di assistenza e montaggio è di elevato livello e rappresenta un punto di forza per l'azienda. Nel servizio post-vendita è prevista la sostituzione del prodotto se risulta non conforme ai requisiti standard. Nei prossimi anni verrà attribuita molta importanza alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti da offrire al mercato.

Prezzo
I prezzi sono stati determinati in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in sintonia con quelli praticati dai nostri competitors e verranno mantenuti invariati per il prossimo quinquennio. Agli agenti di vendita sono riconosciuti premi in relazione al raggiungimento di predeterminati budget di vendita.
……..

Promozione/Comunicazione
Tra le azioni di marketing che intendiamo adottare si sottolineano: la distribuzione gratuita di cataloghi presso i punti vendita, la realizzazione di spot su emittenti televisive private, la ricostruzione del sito web aziendale e il suo inserimento su un importante portale di commercializzazione on line.

Distribuzione
I canali di vendita attualmente utilizzati sono:
- gli agenti di zona, che rappresentano il 70% del collocato;
- gli show room, che rappresentano il 30% del collocato.

L'evoluzione del piano marketing comporterà un ampliamento della rete di vendita degli agenti di zona, con l'incremento degli incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre un buon apporto potrà essere fornito dal rinnovamento dei sistemi di vendita e dal restyling del sito web aziendale che includerà anche sistemi di e-commerce. L'obiettivo non è solo quello di migliorare la visibilità dell'azienda ma anche di migliorare e rendere più efficienti rapporti con i distributori ed i clienti finali.

Budget economico

Previsione delle Vendite
L'obiettivo di crescita delle vendite è sicuramente ambizioso ma riteniamo che, con il dovuto impiego delle leve operative di marketing, possa essere raggiunto consentendo l'ampliamento della quota di mercato. Puntiamo a realizzare, al termine dei cinque anni, vendite pari a 6 milioni di euro.

Previsione delle vendite	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale vendite (quantità)	**3.650**	**3.895**	**4.285**	**4.500**	**4.679**
Totale vendite (valore)	**4.745.000,00**	**5.063.500,00**	**5.570.500,00**	**5.850.000,00**	**6.082.700,00**

Previsione dei costi
Il contenuto sviluppo dei costi nel tempo, dovuto alle economie di scala e allo sfruttamento totale della capacità produttiva dell'impresa, consentirà, a fronte dell'andamento favorevole delle vendite, di incrementare in modo considerevole la redditività.

Previsione dei costi	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale costi diretti di produzione	**1.533.000,00**	**1.619.500,00**	**1.778.100,00**	**1.861.600,00**	**1.933.700,00**
Totali costi di marketing	**1.050.000,00**	**890.000,00**	**890.000,00**	**890.000,00**	**890.000,00**

……

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del piano di marketing, tragga da questo gli elementi necessari per:

1. presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2018 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato le vendite previste dal Piano di marketing e conseguito un miglioramento nel risultato economico;

2. descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce le vendite degli agenti di zona, mediante:
   a. uno schema concettuale della relativa base di dati, per gestire le informazioni riguardanti gli agenti, le vendite ed i relativi clienti tenendo conto:
      - degli agenti, unici per ciascuna zona di riferimento;
      - dei clienti che hanno fatto acquisti tramite il relativo agente di zona;
      - delle vendite, relative a ciascun agente e cliente, di cui viene memorizzato esclusivamente l'importo complessivo di ciascuna vendita e la data; non si prenda in considerazione il dettaglio dei prodotti venduti.
   b. il corrispondente schema logico relazionale;
   c. lo sviluppo in linguaggio SQL delle query per ottenere le seguenti informazioni:
      - l'elenco dei clienti dell'agente "Mario Rossi";
      - l'ammontare del fatturato di ciascun agente nel mese di ottobre del 2018.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. Beta spa, impresa industriale mono-prodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
   - esternalizzare la produzione eccedente;
   - acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.

   Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

3. Il piano di marketing quinquennale di Alfa spa, sopra riportato, prevede politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La crescente diffusione dei social network e dell'uso di dispositivi mobili spinge l'azienda a sviluppare nuove strategie promozionali. Il candidato illustri le caratteristiche del "marketing non convenzionale" e ne esponga i possibili vantaggi per Alfa spa.

4. In relazione al database sviluppato nella prima parte, il candidato discuta le tecnologie utili per consentire l'accesso in Internet alle porzioni pubbliche del sistema informativo aziendale. Sviluppi quindi la pagina Web del sito di Alfa spa che consenta ad un potenziale cliente di ottenere i dati di riferimento dell'agente di zona.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato, di manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE e INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.840.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-62.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-125.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti *gluten free*.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

L'introduzione della nuova linea produttiva comporta la riassegnazione di parte del personale tra i diversi reparti produttivi e la riqualificazione per le nuove mansioni. Essa avverrà tramite corsi di formazione anche in modalità *blended*, con ore di formazione in presenza e ore di formazione online. I corsi di formazione saranno tenuti da formatori reperiti all'esterno dell'azienda che saranno diversi per ogni corso.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per:

1) redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2018 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico;
2) descrivere la porzione del sistema informativo di Alfa spa che gestisce i corsi di formazione, sviluppando in particolare:
   a. uno schema concettuale della relativa base di dati, tenendo conto dei formatori dei corsi, del personale e della necessità di memorizzare l'esito del test obbligatorio di fine corso;
   b. il corrispondente schema logico relazionale;
   c. la pagina web dinamica del sito aziendale necessaria a visualizzare l'elenco dei corsi con almeno 20 ore in presenza.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2018 da Alfa spa, relative agli investimenti realizzati.
2. I responsabili del controllo di gestione di Beta spa, impresa industriale monoprodotto, rilevano alla fine del mese di maggio uno scostamento negativo di 33.400,00 euro dei costi della manodopera diretta rispetto ai dati di budget dello stesso periodo. Redigere il report dal quale risultino le cause dello scostamento e le possibili scelte operative per il contenimento dei costi.
3. Alfa spa, nell'ottica di migliorare l'efficienza dei flussi informativi, valuta la possibilità di trasformare il proprio sistema informativo secondo linee più moderne, che prevedono l'introduzione di un sistema ERP. Il candidato indichi perché è importante la modularità e l'integrazione dei processi aziendali e valuti vantaggi e svantaggi per l'impresa.
4. Il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR General Data Protection Regulation, regolamento Unione Europea 2016/679) detta norme relative alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla loro libera circolazione. Il candidato indichi quali sono le misure organizzative e tecniche che un'azienda deve mettere in atto per garantire una corretta protezione contro accessi non autorizzati o perdita accidentale dei dati.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.
Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato, di manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.